

INTEGRATON: L'ARCHITETTURA DEL CONTATTO

Nel film Contact del 1997 tratto dall'omonimo romanzo di Carl Sagan viene descritta la storia di un primo contatto tra umani ed alieni. La protagonista Elly, interpretata dall'attrice Jodie Foster, vede premiata la sua costanza: dopo anni di ricerca di vita extraterrestre nel cosmo attraverso radio telescopi del progetto SETI, Elly riceve finalmente come risposta dai Fratelli delle stelle un progetto per la costruzione di un veicolo che, una volta costruito, permetterà alla protagonista di vivere un viaggio interdimensionale. George Van Tassell ebbe una esperienza simile. Ecco la sua storia.



Negli anni '50 molti credevano realmente vicino il momento del contatto con intelligenze aliene; nascevano circoli di appassionati che si recavano in luoghi particolari della Terra, ritenuti sensibili per il contatto. Uno di questi luoghi di Forza era la Giant Rock, in California, la Pietra Gigante già sacra ai nativi americani, che sorgeva in una piccola pista aeroportuale del Governo degli Stati Uniti.



Nel 1947 l'ex ingegnere aeronautico George Van Tassel vi si trasferì con la propria famiglia prendendo in gestione il terreno. Van Tassel sosteneva che quello spazio era immerso in un campo elettromagnetico particolarmente potente, causato dalla pressione esercitata dalla gigantesca pietra sul terreno costituito da cristalli di quarzo.

Nel 1953 Van Tassel dichiarò di essere in contatto con un gruppo di Fratelli di luce, e di aver canalizzato le istruzioni per costruire una struttura che avrebbe avuto il potere di guarire e ringiovanire chiunque fosse entrato al suo interno. La struttura, chiamata Integratron, venne costruita attraverso i fondi raccolti durante i raduni dei contattisti tenutisi alla Giant Rock fra il 1954 e il 1977. Come dichiarò Van Tassel, l'Integratron nelle sue intenzioni e in quelle dei Fratelli di Luce “ ... sarebbe stato creato dalla gente per la gente ”.



La struttura si basava sugli stessi principi dell'Oscillatore dell'ingegnere russo George Lakhovsky, il quale inventò un apparecchio medicale (brevetto americano US Patent n. 1.962.565) chiamato Oscillatore di onde multiple, descritto nel suo libro *The secret of life* pubblicato nel 1925.

L'oscillatore funzionava esattamente al contrario di come funziona un televisore: invece che posizionarsi su una specifica frequenza l'apparecchio era in grado di coprire una larga banda di radiofrequenze che comprendeva l'intera gamma di onde radio emesse dalle cellule del corpo umano il cui DNA funziona come un microscopico circuito radioelettrico.

Su tali principi Lakhovsky fondò la sua teoria: "la vita nasce dalla radiazione, la cellula è simile ad un circuito oscillante che emette e riceve radiazioni, e mentre l'armonia delle vibrazioni cellulari crea funzioni vitali normali, lo squilibrio per cause endogene od esogene crea malattia".

L'oscillatore ad onde multiple restituendo alle cellule malate la giusta frequenza favoriva la guarigione anche da patologie molto gravi. Inoltre, l'immissione di tale potente energia nelle cellule avrebbe innalzato la frequenza di tutto il corpo, e una delle conseguenze sarebbe stato il suo ringiovanimento. L'Oscillatore di Lakhovsky venne sperimentato con successo negli ospedali in America, in Europa, e in Italia all'ospedale S. Spirito di Roma.

L'Integraton costruito nella sua forma secondo le istruzioni dei Fratelli di Luce aveva come l'Oscillatore il potere di innalzare la frequenza dell'intero organismo.



L'energia elettrica contenuta nelle singole cellule sarebbe stata infatti amplificata notevolmente dal potente campo elettromagnetico esistente nel terreno della Giant Rock e all'interno della struttura dell'Integraton, che quindi sarebbe stato un "veicolo" di guarigione e ringiovanimento per chiunque fosse entrato al suo interno. Inoltre, la struttura sarebbe stata una porta dimensionale che avrebbe permesso il "passaggio" e la manifestazione dei Fratelli di Luce sul nostro piano di esistenza. Purtroppo George Van Tassel morì nel 1978, poco prima di completare la sua opera, e nessuno dei suoi collaboratori riuscì a portarla a termine. L'Integraton esiste ancora, è visitabile, ha un campo energetico che dona vitalità e benessere, è meta di contattisti che tutt'ora cercano di portare a compimento il progetto canalizzato.

Video intervista a George Van Tassel : http://www.youtube.com/watch?v=aiQ3_10r4sI

CASTEL DEL MONTE

Architettura magica costruita su proporzioni auree. Il percorso attraverso le sale attiva l'energia dei chakras.

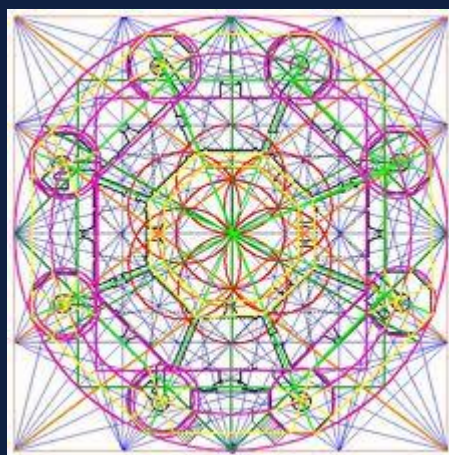


Ecco un esempio di "architettura magica"! Si tratta di una costruzione ideata da Federico II di Svevia tra il 1235 e il 1240: Castel del monte ad Andria, in Puglia. E' una costruzione realizzata dal grande matematico Fibonacci secondo la "proporzione aurea": il rapporto ϕ , 1,618, è considerato in Geometria sacra il linguaggio con cui il divino ha costruito la vita sul piano materiale: si trova in ogni manifestazione nell'Universo, dalle piante al nostro corpo ai pianeti alle galassie, e viene definito anche "divina proporzione". Il castello in ogni sua parte ripete la "proporzione aurea" che troviamo all'ingresso nel timpano del portale,

formato da un triangolo isoscele in cui i lati sono sezione aurea della base, negli archi ciechi che dal piano superiore danno nel cortile, nelle sale trapezoidali dove il lato minore è sezione aurea di quello maggiore, ecc. La costruzione è giocata oltre che sulla proporzione aurea sul numero 8, simbolo dell'infinito e della vita eterna: la pianta è ottagonale, all'interno si trovano sedici stanze, otto al piano inferiore e otto al piano superiore, ed il cortile anche è ottagonale.

Tutto sembra essere stato realizzato come testimonianza di saperi appartenenti al piano dell'energia sottile. Come in altri casi, dai megaliti di Stonehenge alla piramide di Giza, dalla cattedrale di Chartes all'Arco di Costantino di Roma, anche qui sembra evidente l'intenzione consapevole di tradurre nella nostra dimensione materiale le forme energetiche della vita: un prezioso insegnamento per noi scritto nella pietra.

Il Castello ha il potere di amplificare l'energia del luogo e concentrarla, così il percorso che dal cortile si snoda attraverso le sale ha degli effetti evidenti, come attivare ed equilibrare i chakras, rigenerare l'energia vitale, sanare squilibri fisici, psicologici ed emozionali. Man mano che si percorrono le sale, aumenta il benessere, le leggerezza, ci si rende conto di essere in una "forma" in grado di ristrutturare il campo energetico, fino a quando nell'ultima sala il sentimento di unione e amore per la natura, per il prossimo e per la creazione tutta è altissimo. Uscendo, si ha la sensazione di aver reincontrato una parte conosciuta e antica di sè, che ha il profumo dell'Uno.



VIDEO FIBONACCI: <http://www.youtube.com/watch?v=sl6z-tBeZ80>

